

LA STAMPA ASTI

Anche i “Nonni su internet”: la nuova sfida delle Poste

Corsi per Over dal 7 luglio



Che l'Italia sia un Paese sempre più «over», non significa che le nuove tecnologie debbano essere confinate al mondo giovane, anzi. Spesso aiutati da figli e nipoti, sempre più anziani si avvicinano con curiosità al web.

Anziani “digitali”

Per chi non ha la possibilità di trovare insegnanti in famiglia, arriva «Nonni su internet», il programma di alfabetizzazione digitale della terza età. Promosso da Poste Italiane, ha l'obiettivo di insegnare agli over come utilizzare il web e le più moderne tecnologie di comunicazione. Il progetto pilota partirà il 7 luglio e Asti è una delle prime cinque città in Italia con Roma, Napoli, Palermo, Mantova. Da settembre il programma sarà esteso a tutto il territorio nazionale.

I corsi

Ad Asti i corsi si terranno nella sede Poste Italiane di corso Dante 55, in aule attrezzate. Il programma prevede 15 incontri rivolti a cittadini «over 60», tenuti da un docente affiancato da uno studente per ciascun allievo: insieme insegneranno utilizzo di internet e nuove tecnologie per dare agli «over» le conoscenze necessarie per comprendere il mondo del web. In particolare si affronteranno le regole base per l'utilizzo del computer, i programmi e le opportunità offerte da internet, con particolare attenzione ai servizi rivolti ai cittadini utilizzabili direttamente dal web (come i servizi per la salute, pagamenti elettronici, acquisti sul web).

I corsisti avranno a disposizione il kit didattico redatto con il Dipartimento di linguistica dell'Università La Sapienza di Roma. Il progetto è realizzato con la Fondazione Mondo Digitale.

Le iscrizioni

Saranno raccolte contattando centri anziani e strutture, ma gli interessati potranno chiedere informazioni anche negli uffici di corso Dante che ospiteranno il corso. Nell'Astigiano Poste Italiane conta 122 uffici postali e 28 Postamat.

Obiettivi

«Nonni su internet» nasce per garantire le pari opportunità di accesso ai servizi avanzati, «per favorire la vita attiva della generazione di terza età e per agevolare l'utilizzo dell'economia digitale».

«L'obiettivo è rendere utilizzabili le tecnologie che rendono più facile la vita quotidiana – spiega Francesco Caio, Ad di Poste Italiane – estendere a tutti coloro che lo vorranno le conoscenze, i servizi, le opportunità digitali che sono ancora riservati a pochi».